



Firenze, 6 marzo 2020

PRELIOS Firenze

I colleghi di Intesa Sanpaolo distaccati in Prelios sono colleghi ISP a tutti gli effetti e come tali hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Il recente “distacco” dei colleghi in Prelios ha comportato gli inevitabili problemi organizzativi e gestionali che nascono quando si fanno operazioni di questa portata. Alcune criticità sono state affrontate (in qualche caso risolte), altre, nonostante le nostre segnalazioni, sono ancora irrisolte.

Ogni volta che segnaliamo qualche difficoltà, anche tramite il nostro rappresentante sindacale di Firenze distaccato in Prelios, dobbiamo assistere ad un rimpallo di responsabilità tra Intesa e Prelios che rallenta e talvolta impedisce la risoluzione di quanto segnalato.

Caso emblematico è quello che si è venuto a creare in merito ai provvedimenti adottati da Intesa per contrastare il Coronavirus. Ai colleghi che lavorano negli uffici di Intesa Sanpaolo è stata concessa ampia possibilità di utilizzare il telelavoro anche in deroga alle previsioni. Ai colleghi che lavorano per Prelios invece questa possibilità è al momento incomprensibilmente preclusa nonostante siano dipendenti Intesa, lavorino fisicamente nello stesso palazzo, mangino nella stessa mensa aziendale. Tra l'altro, tale mancato riscontro rischia anche di vanificare le iniziative assunte da ISP per contenere e limitare la diffusione del virus negli immobili e nella sede di Firenze.

La FABI ha chiesto con forza e a vari livelli che, con decorrenza immediata, si estenda la possibilità di telelavoro anche ai colleghi distaccati in Prelios nella convinzione che non si sia trattato di una mancanza di volontà ma solo dell'ennesimo intoppo burocratico.

Restano inoltre aperte altre importanti questioni da tempo segnalate che siamo certi verranno affrontate nelle sedi competenti:

- sistema operativo non perfettamente funzionante che si blocca spesso;
- riportafogliazione posizioni tutt'ora non ultimato con un via vai di pratiche scambiate tra i vari portafogli;
- format di proposta da riempire manualmente con grosse possibilità di errore;
- riclassificazione dei bilanci anch'essa manuale;
- report da riempire quotidianamente e manualmente sullo stato di avanzamento delle pratiche in emergenza.

I coordinamenti FABI della Toscana continueranno a monitorare la situazione e a segnalare i problemi di tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo dovunque essi prestino la loro opera.